



DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data 12.05.2021

Sessione ORDINARIA

Atto N. 42

OGGETTO: Attività ispettiva dei Consiglieri: interrogazione prot.19962 del 29.04.2021 a firma del cons. Cavallino; interrogazione prot.20138 del 29.04.2021 a firma del cons. Medica;

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi Mercoledì 12.05.2021 alle ore 19.00

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio		X	Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico	X	

Presenti : 17 consiglieri Assenti : 7 consiglieri

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale, Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta dichiarata pubblica.

La consigliera Castello all'inizio della odierna seduta, ha chiesto al Presidente di poter discutere le sue interrogazioni in altro o.d.g. per indisposizione di voce .

Il Presidente ha accolto la richiesta della consigliera Castello, per cui le interrogazioni prot. 20475 del 03/05/2021 e prot. 21089 del 05/05/2021, non saranno discusse e saranno inserite in un prossimo o.d.g. del Consiglio.

Si discute dunque l'interrogazione prot n. .19962 del 29.04.2021 a firma del cons. Cavallino, che verte sulla mancata o parziale attivazione della funzione PagoPA. Il consigliere lamenta che presso gli uffici del Comune il cittadino non ha la possibilità di poter pagare i tributi o i diritti di segreteria attraverso le carte di credito o prepagate perché i nostri uffici non sono provvisti del POS. Il consigliere chiede all'Amministrazione come mai l'Ente è così in ritardo e, contestualmente, chiede se è già attivo il servizio PagoPA che, a breve, rappresenterà l'unica modalità con la quale le Amministrazioni potranno ricevere le somme provenienti dai tributi locali. Il consigliere chiede ancora se i cittadini possono già usufruire di questa modalità di pagamento e nel caso di risposta negativa come l'Ente ha intenzione di procedere per sopperire a questo ritardo.

L'Assessore Aiello risponde per conto dell'Amministrazione ed afferma che ,in ordine alla questione Pago PA si sono già attivate tutte le procedure, perché in data 15 dicembre 2020 è stato pubblicato un avviso pubblico relativo al fondo innovazione per l'assegnazione dei contributi economici ai Comuni italiani per favorire la diffusione dei servizi pubblici digitali. Questo contributo ammonta a € 11850,00 oltre ad un'eventuale premialità che ancora è da definire, e riguarda i Comuni che hanno un numero di abitanti che si colloca nel range da 40 mila a 200 mila abitanti. Questo contributo è indirizzato a poter rendere accessibili tutti i servizi attraverso il sistema SPID, fondamentale perché l'accesso non è fruibile se non attraverso il Sistema SPID. Con una determina del ragioniere Blanco, responsabile settore tributi, nello specifico la determinazione numero 142 del 21 gennaio 2021, si è proceduto alla ricerca di società per l'affidamento dei servizi di supporto; è stato dato incarico alla società Siquel srl del gruppo Maggioli, che segue le attività del'Ente inerenti i tributi, TARI e Idrico. Il 28 febbraio 2021 sono state dunque concluse queste attività e, a breve, si attiveranno tutte le procedure affinché possa diventare realtà. Sul sito istituzionale e già presente il PagoPa, adesso deve essere attivato. L'Assessore ricorda ancora che la condizione necessaria per l'attivazione del servizio è che ciascun cittadino si munisca dello SPID, perché solo attraverso di esso si potrà procedere ai versamenti dei tributi a favore dell'Amministrazione, e contemporaneamente consentirà ad ogni contribuente la possibilità di poter verificare la propria posizione in merito ai pagamenti tributi, quindi poter accedere più serenamente alla regolazione di tutti i rapporti con l'Ente.

Il consigliere Cavallino interviene e precisa che, dalle parole dell'Assessore, entro l'anno in corso sarà possibile attivare i servizi digitali così da adeguarci agli altri comuni che già ne fanno uso.

Si discute l'interrogazione prot. n. 20138 del 29.04.2021 a firma del cons. Medica che è volta a fare luce sulla perdita dei finanziamenti, a fondo perduto, da parte del Comune di Modica che ogni anno la regione siciliana elargisce per quei comune virtuosi che superano la soglia del 65% di raccolta differenziata. E' stata data alla stampa una lista, per l'anno 2019, nella quale ci sono stati 390 comuni siciliani e, di questi, 134 sono stati premiati. La città di Ragusa quest'anno, e anche altri tre comuni iblei, hanno beneficiato di questo "bonus" di oltre € 150.000,00, mentre Modica non è nel novero dei comuni virtuosi. Verificando gli anni precedenti al 2019 purtroppo la città, non avendo raggiunto il 65% di raccolta differenziata, non ha ricevuto l'assegnazione di queste cifre, peraltro con quote più alte visto che nel 2018 e 2017 le città concorrenti erano di gran lunga inferiori rispetto al 2019. Per il 2020, nonostante sia salita e si è arrivati a superare, per alcuni mesi, il 65% di raccolta differenziata, dai dati tratti dal sito della Regione siciliana, si rischia di perdere ancora una volta questi contributi a fondo perduto. Il Consigliere, facendo un rapido calcolo delle somme perdute, afferma che il Comune ha visto sfumare la possibilità di ricevere circa € 800.000,00, somma ragguardevole che si sarebbe potuta utilizzare per alleggerire la pressione fiscale dei tributi della Tari o prevedere soglie di

esenzione più alte per i cittadini virtuosi. Nel capitolato di appalto della ditta che gestisce il servizio, è un onere a carico della ditta stessa il raggiungimento di questa percentuale di raccolta. Chiede di capire se l'Ente, per il mancato ottenimento di questi contributi a fondo perduto, ha già pensato di rivalersi nei confronti della società di gestione del servizio di raccolta ed in ultimo chiede cosa sta mettendo in campo l'Amministrazione per garantire che, almeno da quest'anno, la percentuale venga superata e questo contributo non venga perso come negli anni passati. Si riserva un eventuale intervento dopo il riscontro dell'Amministrazione.

L'Assessore Lorefice risponde per l'Amministrazione, dicendo che il mancato raggiungimento della soglia del 65% non è solo da addebitare alla ditta che gestisce il servizio, alla quale peraltro sono state già comminate le sanzioni previste. Non essendo Modica una città con servizio di raccolta spinta, ma con la presenza di carrellato stradale nel quale confluisce la spazzatura più disparata soprattutto nelle zone di confine tra comuni, questo rende particolarmente difficile contenere le azioni di dissuasione. Ora si passerà alle vie di fatto sanzionando i contravventori delle regole di raccolta differenziata. L'Assessore prosegue affermando che la soglia del 65% la si può raggiungere molto più facilmente di quanto si possa immaginare, ovvero lasciando le microdiscariche non ripulite, così da conferire meno in discarica e facendo conseguentemente salire la percentuale.

L'Ente ha scelto di perseguire la strada della pulizia della città, a discapito di una percentuale che si raggiungerà comunque presto, eliminando quelle 4-5 microdiscariche conosciute sul territorio. La città di Modica si presenta come un città pulita e non si vede in strada spazzatura ammonticchiata. La mentalità del cittadino deve cambiare, deve essere chiaro per tutti che la pulizia della città nasce dalla capacità di ciascuno di differenziare nelle proprie case e l'Ente vuole continuare a perseguire questa strada, sanzionando i comportamenti non corretti.

Il consigliere Medica, nella sua replica, auspica che non si abbassi la guardia su questo fronte e che si possano arginare i comportamenti scorretti di quei pochi che influiscono sui molti che coscienziosamente, differenziano in modo puntuale. Spera che ben presto anche la città possa raggiungere quella soglia che gli consentirà di ricevere il contributo regionale a fondo perduto che può rappresentare un prezioso investimento.

Termina, così, l'attività ispettiva dei consiglieri.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Rita Floridia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

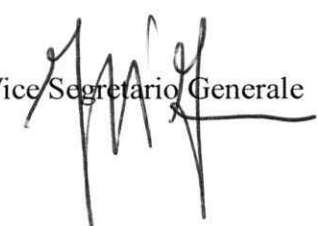


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Vice Segretario Generale



Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 19 MAG 2021 al 3 GIU 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale